



STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> SALUTE E POLITICHE SOCIALI		
PROPONENTE	<i>Area:</i> POLITICHE PER L'INCLUSIONE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Destinazione delle economie risultanti dalle somme finalizzate dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, per la Misura 1 dei Piani Sociali di Zona 2017 al potenziamento della governance dei distretti socio-sanitari e all'incentivazione della costituzione di consorzi per la gestione associata dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 31 de Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.			
_____ (RUSSO RAFFAELLO) _____ (RUSSO RAFFAELLO) _____ (A. MAZZAROTTO) _____ (IL SEGR. GEN. A.TARDIOLA) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO	POLITICHE SOCIALI, SPORT E SICUREZZA		
PROPONENTE	_____ (Visini Rita) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 27/12/2017 prot. 931	
ISTRUTTORIA: _____			

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Destinazione delle economie risultanti dalle somme finalizzate dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, per la Misura I dei Piani Sociali di Zona 2017 al potenziamento della governance dei distretti socio-sanitari e all'incentivazione della costituzione di consorzi per la gestione associata dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 31 de Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della succitata legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, concernenti gli obiettivi e i principi perseguiti dal sistema integrato e l'accesso allo stesso;

ATTESO che, in coerenza con le indicazioni contenute nella legge 8 novembre 2000, n. 328, gli obiettivi della programmazione regionale in campo socio-assistenziale tendono a promuovere:

- a) la realizzazione di forme associative tra i comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi;
- b) l'integrazione tra gli interventi socioassistenziali e sociosanitari;
- c) la creazione di un sistema a rete dei servizi;
- d) la qualificazione degli interventi e dei servizi che devono rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini;
- e) la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti sociosanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;

VISTO in particolare l'art. 43 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, che ha individuato il distretto socio-sanitario quale ambito territoriale ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che ha definito gli ambiti territoriali di gestione associata degli interventi dei servizi socio-sanitari, individuando altresì, per la programmazione territoriale di alcuni servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (servizi e strutture residenziali, progetti e programmi sperimentali, iniziative a favore delle persone affette da Alzheimer) destinati ai bacini di utenza più ampia del singolo distretto sociosanitario, un secondo livello territoriale denominato "sovrambito";

CONSIDERATO che la succitata deliberazione della giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, ha manifestato quale linea di indirizzo regionale l'attuazione di azioni tese a favorire la costituzione di consorzi per la gestione dei servizi sociali fra i Comuni, secondo gli ambiti territoriali da essa definiti;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, che ha, tra l'altro:
- confermato i massimali di spesa attribuiti a ciascun distretto socio-sanitario per la Misura I dei Piani Sociali di Zona dalla deliberazione della giunta regionale del 7 novembre 2016, n. 662;
 - rinviato la definizione dell'ammontare delle nuove risorse assegnate a ciascun distretto socio-sanitario per assicurare la continuità degli interventi compresi nella Misura I del Piano Sociale di Zona 2017 e l'impegno delle stesse a un successivo atto dirigenziale, da adottarsi sulla scorta delle valutazioni condotte sui fondi di programmazione della rete dei servizi per la Misura I del Piano Sociale di Zona, prodotti dai Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari e aggiornati all'1.1.2017, stabilendo che stabilito, sulla scorta delle valutazioni condotte sui fondi di programmazione della rete dei servizi per la Misura I del Piano Sociale di Zona, prodotti dai Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari e aggiornati all'1.1.2017, che:
 - o i distretti il cui fondo di programmazione sia risultato inferiore alla somma ad essi assegnata come massimale di spesa per l'anno 2017 siano destinatari di risorse corrispondenti a tale somma;
 - o i distretti il cui fondo di programmazione sia risultato inferiore al doppio della somma ad essi assegnata come massimale di spesa per l'anno 2017 siano destinatari di un ammontare di risorse tali da compensare la differenza tra il fondo di programmazione e il doppio del rispettivo massimale;
 - o i distretti il cui fondo di programmazione sia risultato superiore al doppio alla somma ad essi assegnata come massimale di spesa per l'anno 2017 assicurino la continuità dei servizi ricompresi nella Misura I del Piano Sociale di Zona attingendo alle risorse dei rispettivi fondi di programmazione;
 - destinato al finanziamento delle nuove assegnazioni per la Misura I dei Piani Sociali di Zona 2017 la somma complessiva di euro 51.500.000,00, di cui:
 - o euro 12.245.563,00 sul capitolo di spesa H41106 per l'esercizio finanziario 2017;
 - o euro 8.000.000,00 sul capitolo di spesa H41131 per l'esercizio finanziario 2017;
 - o euro 15.804.437,00 sul capitolo di spesa H41924 per l'esercizio finanziario 2017;
 - o euro 15.450.000,00 sul capitolo di spesa H41924 per l'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO in particolare che la succitata deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, ha stabilito, al punto 6, lett. e) del proprio dispositivo, che qualora in base all'applicazione dei criteri da essa dettati per l'assegnazione ai distretti socio-sanitari delle predette risorse fossero risultate eventuali economie, la somma rimanente possa essere destinata ai distretti per il potenziamento dei servizi di presa in carico, per interventi volti a sostenere il passaggio a modalità di gestione associate stabili e con personalità giuridica, e a programmi di azioni per il miglioramento complessivo della capacità operativa degli Ambiti;

VISTA la determinazione n. G13508 del 4 ottobre 2017, successivamente integrata dalla determinazione n. G14551 del 26 ottobre 2017, con le quali si è provveduto all'approvazione dei Fondi di programmazione della rete dei servizi relativi alla Misura I del Piano Sociale di Zona, presentate dai Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 9 marzo 2012, n. 88, e di conseguenza, in applicazione dei criteri dettati dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, a definire l'entità delle nuove risorse da assegnare ai Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per assicurare la continuità degli interventi compresi nella Misura I del Piano Sociale di Zona;

VISTA la proposta di determinazione n. 22352 del 12 dicembre 2017, con la quale in attuazione del combinato disposto della determinazione n. G13508 del 4 ottobre 2017 e della determinazione n. G14551 del 26 ottobre 2017 si è provveduto agli impegni di spesa in favore dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per assicurare la continuità degli interventi compresi nella Misura I del Piano Sociale di Zona;

PRESO ATTO che dal computo delle assegnazioni ai Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per assicurare la continuità degli interventi compresi nella Misura I del Piano Sociale di Zona, sono pertanto risultate, rispetto all'importo complessivo finalizzato dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, economie per euro 2.977.373,20, da destinare, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, al potenziamento dei servizi di

presa in carico, per interventi volti a sostenere il passaggio a modalità di gestione associata stabili e con personalità giuridica, e a programmi di azioni per il miglioramento complessivo della capacità operativa dei distretti socio-sanitari

VISTO che la proposta di determinazione n. 22352 del 12 dicembre 2017 ha ritenuto di ripartire la quota di economie come sopra individuate, rispettando la medesima proporzione, tra esercizio finanziario 2017 ed esercizio finanziario 2018, della finalizzazione operata dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, imputandola per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2017 al solo capitolo H41106, in quanto alimentato dalle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, il cui decreto di riparto per l'anno 2017 invita le Regioni a destinare una quota delle risorse da esso assegnate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali;

VISTO pertanto che le economie così individuate ammontano a euro 2.084.161,24 sul capitolo di spesa H41106 per l'esercizio finanziario 2017 e a euro 893.211,96 sul capitolo di spesa H41924 per l'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che il consolidamento della gestione associata dei servizi sociali essenziali, radicato nella normativa nazionale di settore e implementato dalle programmazioni regionali in particolare a partire dalla deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136, necessita di un duplice canale di implementazione, che da un lato assicuri l'unitarietà della gestione associata attraverso la costituzione di soggetti aventi personalità giuridica per la gestione associata dei servizi sociali, quali i consorzi ai sensi dell'art. 31 de Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'altro rafforzi gli Uffici di Piano quali strutture tecnico-amministrative deputate a organizzare e gestire i servizi e le relative risorse del sistema integrato delle prestazioni sociali erogate a livello dei distretti socio-sanitari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2017, n. 751, che nell'approvare le linee guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ha ribadito la destinazione di una quota delle economie risultanti dall'importo complessivo finalizzato dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, per la Misura I del Piano Sociale di Zona 2017 all'incentivazione dell'utilizzazione delle risorse di personale interne e al superamento delle diffuse situazioni di precariato, la destinazione;

RITENUTO pertanto di destinare le economie risultanti dalla finalizzazione operata dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, per la Misura I dei Piani Sociali di Zona 2017, per euro 2.084.161,24 sul capitolo di spesa H41106 per l'esercizio finanziario 2017 e a euro 893.211,96 sul capitolo di spesa H41924 per l'esercizio finanziario 2018, all'incentivazione:

- del superamento delle diffuse situazioni di precariato rilevate presso gli Uffici di Piano dei distretti socio-sanitari;
- della costituzione di consorzi per la gestione associata dei servizi sociali dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'art. 31 de Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di stabilire, per le finalità sopra indicate e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, che:

- i distretti socio-sanitari che entro il 30 giugno 2018 attiveranno e concluderanno procedure ad evidenza pubblica per il reclutamento di personale a tempo indeterminato da impiegare specificamente negli Uffici di Piano saranno destinatari di risorse aggiuntive per servizi compresi nella Misura I dei Piano Sociali di Zona, corrispondenti al 10% del massimale di spesa ad essi da ultimo assegnato dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537;
- i distretti socio-sanitari, o sovrambiti, che entro il 30 giugno 2018 formalizzeranno la costituzione di consorzi per la gestione associata delle funzioni sociali comunali, ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, saranno destinatari di risorse aggiuntive per servizi compresi nella Misura I dei Piano Sociali di Zona, corrispondenti al 5% del massimale di spesa ad essi da ultimo assegnato dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537;

RITENUTO altresì di stabilire, in analogia con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2017, n. 751, per gli Uffici di Piano, che le quote del 10% e del 5% come sopra individuate, non potranno in ogni caso eccedere euro 105.000,00 nel caso di reclutamento di

personale ed euro 50.000,00 nel caso della costituzione di consorzi, mentre potranno essere elevate rispettivamente a euro 60.000,00 e ad euro 25.000,00 qualora il computo percentuale sopra indicato non dovesse raggiungere tale ammontare;

RITENUTO infine di stabilire che la rendicontazione delle risorse di che trattasi dovrà essere presentate secondo le medesime modalità da ultimo indicate dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, per quella degli interventi compresi nella Misura I dei Piani Sociali di Zona.

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si richiamano integralmente quale parte integrante del deliberato, in attuazione dell'art. 45, 4° comma, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11,

- A.** di destinare le economie risultanti dalla finalizzazione operata dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, per la Misura I dei Piani Sociali di Zona 2017, per euro 2.084.161,24 sul capitolo di spesa H41106 per l'esercizio finanziario 2017 e a euro 893.211,96 sul capitolo di spesa H41924 per l'esercizio finanziario 2018, all'incentivazione:
- del superamento delle diffuse situazioni di precariato rilevate presso gli Uffici di Piano dei distretti socio-sanitari;
 - della costituzione di consorzi per la gestione associata dei servizi sociali dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'art. 31 de Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- B.** di stabilire, per le finalità sopra elencate e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, che:
- i distretti socio-sanitari che entro il 30 giugno 2018 attiveranno e concluderanno procedure ad evidenza pubblica per il reclutamento di personale a tempo indeterminato da impiegare specificamente negli Uffici di Piano saranno destinatari di risorse aggiuntive per servizi compresi nella Misura I dei Piano Sociali di Zona, corrispondenti al 10% del massimale di spesa ad essi da ultimo assegnato dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537;
 - i distretti socio-sanitari, o sovrambiti, che entro il 30 giugno 2018 formalizzeranno la costituzione di consorzi per la gestione associata delle funzioni sociali comunali, ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, saranno destinatari di risorse aggiuntive per servizi compresi nella Misura I dei Piano Sociali di Zona, corrispondenti al 5% del massimale di spesa ad essi da ultimo assegnato dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537;
- C.** di stabilire, in analogia con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2017, n. 751, per gli Uffici di Piano, che le quote del 10% e del 5% come sopra individuate, non potranno in ogni caso eccedere euro 105.000,00 nel caso di reclutamento di personale ed euro 50.000,00 nel caso della costituzione di consorzi, mentre potranno essere elevate rispettivamente a euro 60.000,00 e ad euro 25.000,00 qualora il computo percentuale sopra indicato non dovesse raggiungere tale ammontare;
- D.** di stabilire che la rendicontazione delle risorse di che trattasi dovrà essere presentate secondo le medesime modalità da ultimo indicate dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 agosto 2017, n. 537, per quella degli interventi compresi nella Misura I dei Piani Sociali di Zona.

La Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia